

# **Parco Regionale delle Alpi Apuane**

## SETTORE UFFICI TECNICI

**PRONUNCIA DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE** ex art.18 L.R. 3.11.1998 n.79  
**NULLA OSTA DEL PARCO** ex art.20 L.R. 11.8.1997 n.65

**DETERMINAZIONE di P.C.A. comprensiva di N.O. n. 13 del 18.08.08**

**PROPONENTE: Ditta Mi.Gra. s.r.l.**

**COMUNE: Minucciano (LU)**

**OGGETTO: Progetto di asportazione dei ravaneti di SERENAIA e cava H**

### **PUBBLICAZIONE:**

*La pubblicazione all'Albo pretorio della presente determinazione dirigenziale, è iniziata il giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.*

*IL DIRETTORE*

---

### **ALBO PRETORIO:**

*Publicata dal al n.° del registro*

*IL DIRETTORE*

---

### **Il Coordinatore del Settore**

**Preso atto** che in data 26.05.08, prot. n. 1933, la Ditta *Mi.Gra. s.r.l.* ha presentato presso questo Parco, quale *autorità competente*, istanza per il rilascio della *Pronuncia di Compatibilità Ambientale*, relativamente al progetto di asportazione dei ravaneti di *Serenaia e cava H*, nel Comune di Minucciano e che, per quanto previsto dall'art. 14 comma 5 della L.R. 79/98, il procedimento in oggetto è stato avviato a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla stampa quotidiana, ovvero in data 31.05.08;

**Vista** la Legge Regionale 11.8.1997, n. 65 di istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane;

**Visto** lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 9.11.1999, n. 307;

**Visto** l'art.21, comma 8 e l'art.26, comma 5 del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi del Parco n. 90 del 13.6.1998 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Vista** la Legge Regionale 3.11.1998, n. 79 recante norme per l'applicazione della valutazione di impatto ambientale;

**Vista** la Delibera del Consiglio di Gestione del Parco, n. 72 del 13.11.1999, con cui vengono individuati la struttura operativa competente e gli indirizzi organizzativi in materia di procedure di valutazione di impatto ambientale;

**Vista** la Delibera del Consiglio Direttivo del Parco, n. 43 del 25.09.02, con cui vengono apportate modifiche nella composizione della struttura operativa competente per la valutazione di impatto ambientale;

**Viste** le Delibere del Consiglio Direttivo del Parco, n. 13 del 21.03.2000, n. 38 del 24.10.2000 e n. 1 del 29.01.2008, con cui vengono adottati e resi operativi indirizzi applicativi delle Norme Tecniche di Attuazione Regionali della valutazione di impatto ambientale in materia di attività estrattive;

**Vista** la Delibera del Consiglio Direttivo del Parco, n. 1 del 28.01.2008;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale del Direttore, n. 36 del 27.12.2004, con cui si nominava la "Commissione Tecnica dei Nulla Osta";

**Visto** il Regio Decreto Legge 30.12.1923, n. 3267 di riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani e la Legge Regionale 39/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il Decreto Legislativo 22.01.2004, n. 42 in materia di beni culturali e ambientali;

**Accertato** che il sito oggetto del progetto di coltivazione in esame ricade all'interno dell'area contigua, zona di cava, del Parco Regionale delle Alpi Apuane come perimetrato dalla L.R. n. 65/97;

**Visti** gli esiti dell'istruttoria tecnica curata dall'ufficio *Pianificazione territoriale* relativa al rilascio del Nulla Osta ex art. 20 L.R. 65/97, comprensivo dei vincoli paesaggistico ed idrogeologico;

**Atteso** che la Commissione Tecnica dei Nulla Osta nella seduta del 04.07.08 ha sospeso l'esame della pratica ritenendo opportuno acquisire documentazione integrativa, richiesta con nota del 07.07.08, prot. 2655;

**Visto** che in data 22.07.08, prot. 2866 e in data 12.08.08, prot. 3151, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa precedentemente richiesta;

**Considerato** che la Commissione Tecnica dei Nulla Osta, nella seduta del 12.08.08, ha espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- 1) *Prescrizioni e condizioni impartite dallo Specialista dell'ARPAT Lucca;*
- 2) *Non è consentito l'utilizzo di vagli e frantoi fissi e/o mobili come previsto dalla delibera di Consiglio Direttivo n. 1/2008;*
- 3) *Non è consentita l'asportazione di materiale detritico da ravaneto rinaturalizzato identificato come tale nella documentazione di progetto e pertanto l'asportazione del detrito, nella porzione autorizzata, dovrà avvenire in modo tale da non compromettere la stabilità del ravaneto rinaturalizzato;*
- 4) *Dovranno essere adottati sistemi di pulizia dei veicoli dalla polvere prima dell'immissione sulla strada asfaltata;*
- 5) *Non sono consentite attività di movimentazione, asportazione e trasporto di materiale detritico nei giorni di sabato e festivi, come previsto dalla delibera di Consiglio Direttivo n. 1/2008;*

**Visto** che il Proponente ha prodotto attestazione di disponibilità dei beni su cui è sviluppata l'attività di asportazione in data 22.07.08, prot. 2866;

**Preso atto** che da parte delle amministrazioni interessate ai sensi dell'art. 8 della L.R. 79/98, non è pervenuta alcuna osservazione;

**Tenuto conto** che il Proponente ha assolto a quanto disposto dall'art. 10 comma 2 L.R. 79/98, e dalle Delibere del Consiglio Direttivo del Parco, n. 13 del 21.03.2000 e n. 38 del 24.10.2000, effettuando il versamento di € 2.065.84 tramite bonifico registrato con reversale n. 161 in data 23.06.08, il tutto da intendersi come cifra forfetaria e comunque da sottoporre a conguaglio una volta stabilito il metodo di calcolo del contributo di legge dello 0,5%;

## DETERMINA

di rilasciare **Pronuncia di Compatibilità Ambientale**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 79/98, nonché **Nulla Osta del Parco**, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 65/97, comprensivo dell'*Autorizzazione al vincolo paesaggistico* di cui all'art. 146 D.Lgs. 42/04 e dell'*Autorizzazione al vincolo idrogeologico* di cui al R.D.L. 3267/23, per le lavorazioni previste nel progetto di asportazione dei ravaneti di SERENAIA e CAVA H, acquisita al protocollo del Parco in data 26.05.08, prot. n. 1933, secondo le prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione, contenute nel seguente **Programma di Gestione Ambientale**:

### **ATTIVITÀ DI ASPORTAZIONE E RIPRISTINO**

Si procede alla realizzazione delle attività di coltivazione, ottemperando alle seguenti prescrizioni:

- a) *Prescrizioni e condizioni contenute nel parere rilasciato dallo Specialista dell'ARPAT Lucca del 14.08.08, prot. 3182, allegato al presente atto (ALLEGATO A);*
- b) *Non è consentito l'utilizzo di vagli e frantoi fissi e/o mobili come previsto dalla delibera di Consiglio Direttivo n. 1/2008;*
- c) *Non è consentita l'asportazione di materiale detritico da ravaneto rinaturalizzato identificato come tale nella documentazione di progetto e pertanto l'asportazione del detrito, nella porzione autorizzata, dovrà avvenire in modo tale da non compromettere la stabilità del ravaneto rinaturalizzato;*
- d) *Dovranno essere adottati sistemi di pulizia dei veicoli dalla polvere prima dell'immissione sulla strada asfaltata;*
- e) *Non sono consentite attività di movimentazione, asportazione e trasporto di materiale detritico nei giorni di sabato e festivi, come previsto dalla delibera di Consiglio Direttivo n. 1/2008;*
- f) *Nella ripulitura finale delle aree di cava dovranno essere rimossi con estrema cura, tutti i materiali ed utensili residui delle lavorazioni precedenti (serbatoi dell'acqua, ricoveri provvisori, linee aeree di cantiere e ogni altro materiale metallico e/o plastico);*

### **DETERMINA ALTRESI'**

di rilasciare la **Pronuncia di Compatibilità Ambientale**, nonché il **Nulla Osta del Parco** di cui al presente atto, con la validità temporale pari a **tre anni**, a decorrere dalla data di notifica del presente atto;

di rendere noto che le prescrizioni, condizioni e procedure di esecuzione contenute nel Programma di Gestione Ambientale di cui sopra, hanno tutte in ogni caso valenza per la *Pronuncia di Compatibilità ambientale* e per il *Nulla Osta del Parco*;

di dare atto che il Parco relativamente alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale non è tenuto a verificare la titolarità dei diritti di proprietà del Proponente;

di dare atto che la presente pronuncia, comprensiva di nulla osta, costituisce condizione ai fini del rilascio del provvedimento che consente, in via definitiva, la realizzazione dei lavori ma non costituisce titolo di verifica della conformità del progetto presentato nei riguardi di altre norme di legge, regionali o nazionali, che disciplinano l'attività estrattiva, nonché l'uso e la trasformazione del territorio interessato all'attività stessa;

di dare atto che, qualora nella realizzazione del presente progetto, sia violata la normativa in materia di valutazione di impatto ambientale, ovvero non siano rispettate le prescrizioni e condizioni dettate con la presente, il Parco assumerà i conseguenti provvedimenti di limitazione, sospensione o revoca delle autorizzazioni rilasciate;

di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle amministrazioni interessate di cui all'art. 8 della L.R.79/98, ovvero al Comune di Minucciano, alla A.U.S.L. e all'A.R.P.A.T. competenti per territorio;

**il Direttore  
Dott. Antonio Bartelletti**

di dare mandato al Garante per l'informazione di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURT, entro trenta giorni dalla sua emanazione;

di adottare successivo provvedimento, per sottoporre a conguaglio la somma da corrispondersi ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R.79/98, sino ad oggi versata, da parte del Proponente, in misura forfetaria;

che il presente provvedimento entri immediatamente in vigore;

**Il Coordinatore del Settore  
dott. arch. Raffaello Puccini**

**AS/as/Det. p.c.a. 13/08**